

lingue comunitarie

**Better together!/Un travail d'équipe!
Wie organisieren wir das?/Vamos a organizarnos!**

Linea guida condivisa. Responsabilità e collaborazione.

Compito unitario in situazione. Realizzare un documento che illustri fasi e/o contenuti facenti parte di un qualsiasi progetto attuato o attuabile per la comunità scuola (immagini commentate, tabelle, descrizione dei contenuti, volantini pubblicitari, ecc.)

inglese

piccoli gruppi, di almeno quattro alunni ciascuno. Essi si devono cimentare con il seguente esercizio:

il gruppo si confronti sui comportamenti collaborativi (usare l'elenco di sintesi del brainstorming) esprimendo il loro valore nell'ambito di un qualsiasi lavoro svolto in gruppo anche facendo riferimento alla propria esperienza. Sulla base del grado di importanza che si attribuisce a ciascuna di queste azioni, il gruppo si accordi per inserire le medesime nei rettangoli 1, 2, 3.

Classificazione dei comportamenti - 1 inutili / - 2 utili / - 3 indispensabili.

Lo scopo di questo esercizio certamente non è quello di giungere ad un univoco risultato, ma dar vita piuttosto ad una discussione interna al team che porti i ragazzi a convincersi che tutti i comportamenti qui espressi sono indispensabili e fortemente consigliabili. Anche la grafica dovrebbe di per sé condurre ad una conclusione in tal senso. Il docente, alla fine del lavoro, sottolinea questa idea correggendo coloro che hanno degradato a inutili o soltanto utili alcune azioni.

Fase 2. *Building groups and select a project (30 minuti).* Nella tappa seguente si comunica alla classe l'intenzione di rea-

Obiettivi formativi. L'alunno
- comprende testi semplici su argomenti noti in lettere personali, SMS, messaggi telematici;
- scrive didascalie e brevi testi su argomenti quotidiani anche utilizzando strumenti telematici.

Attività laboratoriali. Considerato il prodotto finale che si intende realizzare e soprattutto in relazione alla linea guida di riferimento, il nodo fondamentale dell'Ua deve essere l'interdipendenza produttiva tra pari. Una riflessione iniziale costruttiva sulle dinamiche necessarie ad un corretto e proficuo lavoro di squadra sarà la base sulla quale i ragazzi si potranno meglio organizzare nella fase 2, quella più propriamente creativa del percorso.

Fase 1. Attività 1. *What about collaboration* (almeno 30 minuti). Gli alunni vengono sollecitati ad effettuare un *brainstorming* sull'argomento *collaboration* usando la lingua italiana e quella inglese quando possibile, esprimendo, su richiesta del docente, parole chiave e azioni da mettere in atto in un gruppo di lavoro per una collaborazione armonica che tenda a risultati soddisfacenti per tutti. L'insegnante annota i termini sullo schermo della Lim, ma ha già elaborato un suo elenco con le parole e le azioni che si aspetta di sentire da parte dei ragazzi (*All.1*).

A conclusione del *brainstorming*, che presumibilmente presenterà una serie

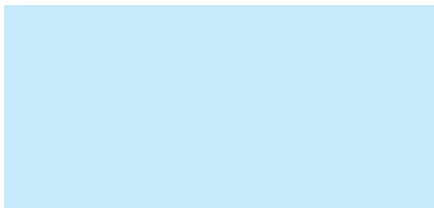
di espressioni vicine a quelle attese dall'insegnante, ciascun alunno potrà avere una copia dell'elenco approntato dal docente per scoprire, revisionare, appuntare anche in analogia con l'attività appena conclusa, il significato dei termini e delle espressioni presentate.

Attività 2. *Classification of actions* (30 minuti). Il docente suddivide la classe in

Allegato 1 - Documento di sintesi.

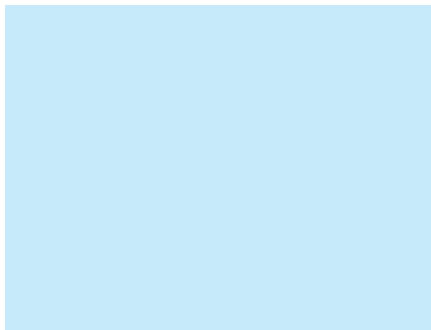
Main vocabulary		
Better together!		
<p>Collaboration is working together to achieve a goal. It is a process where two or more people work together to realize shared goals. (from http://en.wikipedia.org/wiki/Collaboration)</p>		
KEI WORDS	ACTIONS	
ideas	- accept rules	- exploit different points of view
respect	- feel part of the team	- share decisions
help	- share information	- ask for help
work	- share goals	- accept help from the others
goals	- share opinions / ideas	- be ready to help
collaborations	- compare opinions / ideas	- negotiate actions
skills	- respect others' opinions / ideas	- accept different skills
interaction	- join ideas	- appreciate others' skills
interdependence	- respect different points of view	- exploit different skills

1



lizzare un oggetto prodotto in modalità collaborativa. Si tratterà di qualcosa di semplice in cui la lingua inglese servirà di volta in volta con funzione didascalica, descrittiva, esemplificativa ecc. Gli alunni vengono nuovamente suddivisi in cellule di lavoro. Essendo già stato affrontato il "come" e stabilito il "chi", il docente risolve la scelta del "cosa", proponendo alla classe tutta una serie di

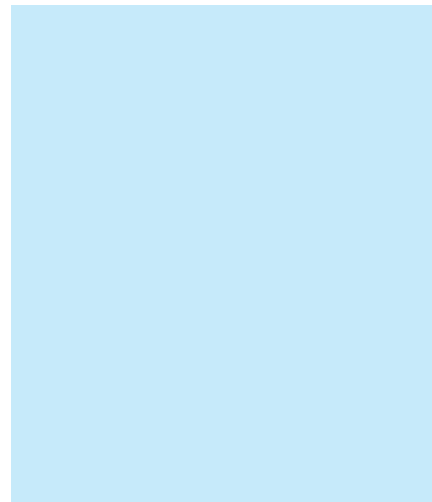
2



progetti fattibili tra i quali ogni gruppo individuerà quello preferito. Alcune proposte nello *schema 1*.

Da questo momento il docente agisce da moderatore, nel contempo osserva il comportamento collaborativo assunto

3



dai singoli alunni. È suo dovere rinforzare i buoni atteggiamenti e limitare quelli sbagliati. Ai fini della valutazione dell'Ua monitora l'interdipendenza positiva espressa dai componenti di ciascun gruppo.

Fase 3. Realizzazione prodotto (almeno 2/3 ore). Non tutte le proposte avanzate necessitano dello stesso tempo di realizzazione, sarà cura dell'insegnante pilotare la scelta dei gruppi più deboli su un oggetto di più semplice fattibilità. Non è necessario dilungarsi sulle modalità di azione di questa fase, per le quali il docente dovrà semplicemente stabilire una scaletta di attività da svolgere a seconda della proposta scelta dal singolo gruppo di lavoro. Va sottolineato che gli alunni dovranno, nella maggior parte dei casi, disporre di una postazione multimediale e di una macchina


Schema 1

Some ideas!			
Our class Presentazione della classe con foto e breve intervista rivolta a ciascun alunno (information about favourites).	Our teachers Presentazione docenti della classe con foto e breve intervista rivolta a ciascun docente (personal information).	Birthdays calendar Calendario compleanni, con foto mensili estratte da esperienze immortalate durante l'anno.	Wish table Elenco e descrizione di oggetti/strumentazioni da acquistare con motivazione della scelta.
School commercial Presentazione multimediale, filmato o volantino per pubblicizzare la scuola.	A school trip Presentazione di una gita o di un'uscita didattica che ha avuto luogo durante l'anno.	Library table Classificazione libri letti/da leggere con annessa breve presentazione della trama.	Photo album Raccolta foto scattate nell'anno in corso o nei due anni trascorsi, con didascalie.
Final show Lettera di presentazione e invito allo spettacolo di fine anno con annesso sms di promemoria	Final pizza Volantino di invito a mangiare insieme una pizza a conclusione dell'anno scolastico abbinato a sms di promemoria.	A touching event Lettera in cui si descrive un evento dell'anno che ha particolarmente colpito.	Other ideas Proposte alternative che possono avanzare gli alunni.

Allegato 2

EVALUATION GRID		GROUP NR.		
Team components:				
Project title:	Points	Points given	TOTAL POINTS	FINAL MARK
Vocabulary	0-25			
Grammar accuracy	0-10	/100/10
Coherence and cohesion	0-15			
Amount of communication	0-40			
Layout	0-10			

Allegato 3

TEAM COLLABORATION: AUTOEVALUATION GRID Give points from 1 to 5 according to team behaviour I/My groupmates (1) never ... / (2) rarely ... / (3) sometimes ... / (4) usually ... / (5) always ...					
					
- accept rules			- exploit different points of view		
- feel part of the team			- share decisions		
- share information			- ask for help		
- share information			- accept help from the others		
- share opinions/ideas			- be ready to help		
- compare opinions/ideas			- negotiate actions		
- respect others' opinions / ideas			- accept different skills		
- join ideas			- appreciate others' skills		
- respect different points of view			- exploit different skills		
.....				

CLASSE **SECONDA**

fotografica. Il docente si adopera nel ruolo di facilitatore, suggeritore di strategie, esperto informatico e naturalmente riferimento per l'aiuto ed i dubbi di tipo linguistico.

Verifica, valutazione, monitoraggio. Il docente utilizza gli oggetti prodotti per misurare la comprensione scritta degli alunni. La griglia per la valutazione della comprensione varia da prodotto a prodotto, ma è consigliabile elaborare delle domande sul contenuto che trovano risposta nei testi didascalici o descrittivi presenti negli oggetti realizzati. Con il 60% di comprensione si ottiene il

livello di *accettabilità*, con il 90%, il livello di *eccellenza*.

Non è invece necessario procedere ad una apposita verifica della produzione scritta. Questa può essere misurata valutando l'oggetto di per sé in quanto contiene espressioni linguistiche coerenti con l'obiettivo formativo perseguito. Ovviamente il voto finale sarà simile per ciascun alunno componente il gruppo. Per la varietà degli oggetti realizzati il docente dovrà di volta in volta osservare la singola prestazione misurando gli aspetti inseriti nella griglia in *allegato 2*.

Per quanto riguarda invece l'aspetto più

personale di collaborazione espressa, e quindi il monitoraggio dell'intero percorso può essere consigliabile assegnare agli alunni una griglia di autovalutazione (*All.3*) che chieda loro di ripensare alla propria adozione dei comportamenti discussi nella fase iniziale dell'Ua durante il lavoro di squadra. Sulla base degli esiti la classe può dedicare un momento di sintesi per capire cosa è stato messo in atto, cosa è mancato e cosa l'alunno ha imparato da questa esperienza di lavoro in team.

Elisabetta Francini

francese

Obiettivi formativi. L'alunno:

- comprende in modo globale e dettagliato un breve testo scritto contenente una sequenza di azioni collocate in ordine cronologico (*comprensione*);
- produce brevi testi scritti relativi alle varie fasi di un progetto (*produzione*).

Attività laboratoriali. Il progetto di cui si illustreranno le fasi è un mercatino di fine anno in cui gli alunni vendono degli oggetti creati a scuola (eventualmente anche a casa) le cui tecniche di realizzazione sono state apprese a scuola: quadretti, piccole sculture o altri oggetti realizzati con creta, cartapesta e altri materiali – maschere, vasetti, ecc.; oggetti realizzati con la tecnica patchwork; piccoli oggetti di legno, ecc. In questa unità si presenterà il progetto come se fosse contemporaneo all'attività di francese svolta in classe (*Immagini 1-2-3*).

Immagine 1



Immagine 2



Immagine 3



Fase 1. Si inizia con la lettura di un breve testo (*All. 1*) in cui vengono presentati alcuni avverbi di tempo necessari per ricostruire una sequenza di eventi/attività (*d'abord, ensuite/puis, finalement*, ecc.), in modo da entrare a contatto con le espressioni da utilizzare, che vengono sottolineate.

Allegato 1 - (tratto da mhs.nbed.nb.ca)

Au matin, je bois tout d'abord une demitasse d'espresso. Ensuite, je mange un croissant au chocolat. Après, je mange les œufs brouillés avec les poivrons rouges et les champignons épicés avec du sel et du poivre. Puis je mange une demie d'une pamplemousse. Enfin je mange un peu du fromage gouda épicé au jalapeno.

Dopo aver individuato i connettori del testo, si scrive insieme alla lavagna un breve testo per allenarsi (il docente può scegliere le modalità: creare un testo inventando una frase per ciascuno, riordinare delle parti di un testo già date, ecc.). In alternativa, si può assegnare come attività per casa.

Fase 2. Si inizia, ora, la parte relativa al progetto vero e proprio. Si individuano, tutti insieme, le varie fasi del progetto; queste potrebbero essere: 1) raccolta delle proposte degli oggetti da realizzare o già realizzati; 2) realizzazione degli oggetti (con assegnazione ai vari alunni, tempi di consegna, ecc.); 3) stesura dell'inventario e definizione dei prezzi; 4) creazione di un volantino pubblicitario per i genitori e di manifesti da affiggere a scuola; 5) allestimento del mercatino e gestione dei turni. Ogni fase prevede la scelta di un'immagine (che può essere anche una foto "vera", nel caso in cui il progetto descritto sia già stato realizzato o, come nella presente proposta, sia contemporaneo all'attività) e una didascalia dettagliata, che spieghi in cosa consiste quella fase, chi è coinvolto, ecc.

Fase 3. La classe viene suddivisa in piccoli gruppi: ciascun gruppo produrrà una descrizione completa del progetto, in tutte le sue fasi. Per la ricerca delle immagini è opportuno utilizzare l'aula informatica, in quanto se ci sono delle foto di-

gitali è possibile inserirle direttamente in un file mentre nel caso non ci fossero si possono cercare delle immagini in internet. Ogni gruppo deve redigere un breve testo per ciascuna fase: è indispensabile che ogni testo contenga un connettore temporale per scandire i momenti dell'attività. I testi vengono inseriti in una tabella predisposta dal docente, simile a quella proposta in *allegato 2*.

Fase 4. Il docente controlla quanto prodotto dai gruppi in modo che non ci siano errori. Dopodiché, ogni gruppo propone ai compagni quanto ha preparato (testi e immagini). Per creare *le projet de classe*, gli alunni scelgono, tra le proposte per le diverse fasi, quelle che sembrano loro meglio descrivere le attività previste. Il progetto finale, composto dalle descrizioni migliori di ogni fase, viene copiato su un cartellone o su un file (in questo caso, si potranno aggiungere facilmente le immagini e, eventualmente, anche dei file audio).

Possibili sviluppi dell'attività. Il file prodotto può essere inserito nel sito web della scuola. I volantini progettati e i manifesti potrebbero essere preparati anche nelle altre lingue straniere studiate nella scuola, per dare un tocco di internazionalità al mercatino: in questo caso, ci si può accordare con i colleghi per creare dei materiali diversi, ma chiaramente legati allo stesso evento (ad esempio variando le immagini e i contenuti, ma mantenendo lo stesso layout e lo stesso logo).

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Monitoraggio. Avviene durante le varie fasi dell'attività, eventualmente con l'ausilio di una semplice griglia di osservazione (es. partecipazione, collaborazione, ecc.).

Autovalutazione. Sarà relativa sia al gradimento dell'attività, sia alle eventuali difficoltà rilevate; le osservazioni dovrebbero essere motivate, in maniera da abituare l'alunno alla riflessione sia sul compito, sia sul proprio apporto alla sua realizzazione.

Verifica. Relativamente agli obiettivi previsti, si propongono le verifiche di comprensione scritta e di *produzione orale*. Agli alunni viene consegnata una scheda con alcune azioni quotidiane da mettere in ordine cronologico, avendo cura di collegarle con i connettori utilizzati durante l'attività in classe (*comprensione scritta*). Si chiede agli alunni

di descrivere il progetto nelle sue fasi, chiedendo di approfondirne una in particolare (*produzione orale*).

Valutazione. Comprensione scritta: l'alunno riordina correttamente le varie attività giornaliere collegandone almeno la metà con i connettori (*accettabilità*); l'alunno riordina correttamente le varie attività, le collega con i connettori riuscendo anche a variarli (*eccellenza*).

Produzione orale: l'alunno presenta il progetto nelle sue fasi in maniera essenziale ma comprensibile; descrive la fase da approfondire in maniera schematica, ma corretta; la pronuncia è sufficientemente corretta, in ogni caso le imprecisioni non pregiudicano la comprensione (*accettabilità*); l'alunno presenta il progetto nelle sue fasi in maniera precisa e completa; descrive la fase da approfondire in maniera esaustiva, con pronuncia corretta e con scioltezza (*eccellenza*).

Cristina Minelle

Allegato 2

Mesdames et messieurs : le marché de l'école !		
1	Définition de la liste des objets à réaliser (ou déjà réalisés)	D'abord, nous avons préparé une liste des objets...
2	Réalisation des objets	Ensuite, ...
3	Préparation de l'inventaire et définition des prix	
4	Création d'un prospectus et des affiches	
5	Préparation des bancs et gestion des roulements	

tedesco

Obiettivi formativi. L'alunno:

- comprende in modo globale e dettagliato brevi testi scritti che riguardano una manifestazione scolastica come l'Open day (*comprensione*);
- produce brevi testi scritti nell'ambito della progettazione di un evento scolastico come l'Open day (*produzione*).

Attività laboratoriali. L'organizzazione di un progetto richiede solitamente la concertazione degli interventi di diverse persone nelle varie fasi. Perché gli alunni possano comprendere e sperimentare sia la necessità di collaborare seppur con mansioni diverse, ma complementari, sia che per la riuscita del progetto è indispensabile che ciascuno si assuma delle precise responsabilità, proponiamo un progetto concretamente realizzabile. Ipotizziamo quindi di organizzare delle attività nell'ambito del-

l'Open Day della nostra scuola. I bambini di quinta elementare e i loro genitori e/o maestre visiteranno la scuola per farsi un'idea dell'ambiente e delle materie studiate nella nostra scuola e quindi, durante le nostre lezioni, prepareremo delle attività in cui potranno "assaggiare" un po' di tedesco attraverso delle attività ludiche, come se fossero delle piccole *Schnupperstunden*. Il coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione dell'Open Day accrescerà il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica e li renderà più consapevoli di quanto imparano nelle diverse discipline. Nell'organizzazione delle attività di tedesco troveranno modo di esprimere le loro capacità anche quegli alunni che non sono particolarmente sciolti nell'uso della lingua straniera. Il prodotto finale consisterà nel piano di lavoro per l'organizzazione dell'evento.

Fase 1. Attività 1. Raccogliere le idee. Gli alunni raccoglieranno le idee attraverso un brainstorming. Al centro della lavagna c'è il nome della manifestazione da organizzare, nel nostro caso *Tag der offenen Tür / Open day* con il sottotitolo *Deutsch*. Gli alunni scrivono su foglietti le idee che vengono loro in mente e le comunicano. In un secondo momento tutta la classe, guidata dall'insegnante, selezionerà e strutturerà le idee emerse, secondo le domande guida che verranno scritte tutt'intorno all'argomento centrale: *Warum? Was? Wann? Wie lange? Wo? Wer?*. Per esempio: *Warum: informieren; sich kennen lernen; zeigen, was man im Deutschunterricht lernt; Spaß haben; Deutsch ist nicht so schwer.*

Attività 2. Stabilire le attività e scrivere un programma. Nella precedente attività saranno emerse molte idee. Le attività che si realizzeranno verranno stabilite insieme secondo determinati criteri, come la fattibilità. Ipotizziamo ora di aver scelto le seguenti attività:

- a) *imparare una canzone tedesca o una filastrocca.* Se l'Open day si svolge nel periodo natalizio si presterebbe bene una canzone di natale, altrimenti la filastrocca del fornaio sarebbe in tema con i dolci (vedi punto c): *Backe backe Kuchen. Der Bäcker hat ge-*

rufen: Wer will guten Kuchen backen? Der muss haben sieben Sachen: Eier und Schmalz, Butter und Salz, Milch und Mehl, Safran macht den Kuchen gelb. Schieb'n schieb'n in'n Ofen rein!

b) *Un gioco con la palla (di gomma piuma) per imparare a contare in tedesco.* La palla viene lanciata una volta alla parete e ripresa e si conta *eins*. Poi deve essere lanciata due volte alla parete e prima di riprenderla bisogna eseguire una mossa o figura come battere le mani e si conta *eins, zwei*. Il passo successivo è quello di lanciare la palla eseguendo un'altra mossa, per esempio battere le mani dietro la schiena o sopra la testa, tre volte, e si conta *eins, zwei, drei*. E così si continua fino ai dieci. In alternativa si eseguono meno figure, ma per ciascuna si lancia la palla per dieci volte. Alla fine è probabile che il bambino abbia imparato a contare fino a dieci in tedesco. Chi partecipa al gioco riceverà una "medaglia" fatta dagli alunni ospitanti e chi ce la fa senza sbagliare riceverà una medaglia particolare o un certificato da campione (*Siege-rurkunde*).

c) *Un buffet per la degustazione di dolci tedeschi*, preferibilmente fatti dagli alunni secondo ricette tedesche, commentate in classe. Gli alunni della classe ospitante offriranno dei dolci ai bambini e agli adulti che in quell'occasione potranno scambiare qualche parola con gli insegnanti.

Attività. Assegnare i compiti. Per tutte le attività ci sono dei compiti precisi da assegnare, sia per l'esecuzione nel giorno della visita, che per preparare l'attività. L'insegnante prepara dei cartellini sui quali sono scritte le singole azioni da compiere dagli alunni che sceglieranno di che cosa vorranno farsi carico. A seconda del proprio compito ogni alunno riceverà il cartellino in cui è scritto il compito a lui assegnato che verrà fissato anche sul piano di lavoro che costituirà il prodotto finale. Alcuni compiti verranno svolti da più di un alunno e pertanto ci saranno rispettivamente tanti cartellini quanti sono gli alunni che avranno quell'incarico. I cartellini vengono ricavati dalla *scheda 1*. Come esercizio preliminare si può somministrare la *scheda 1* sotto forma di esercizio di completamento, semplicemente togliendo i verbi (in grassetto), elencandoli sotto il testo in ordine sparso o alfabetico.

Attività 4. Stilare il piano di lavoro (pro-

Allegato 1 - Locandina dell'Open day.

Tag der offenen Tür / Open day - Deutschunterricht Programm
Am 15. November 2012-von 15:00 bis 18:00 Uhr Im Klassenzimmer der Klasse IIA
Singen: Die Grundschul Kinder lernen bei uns ein deutsches Lied, das wir im Deutschunterricht gelernt haben (oder einen Kehrreim)
Spielen: Die Grundschul Kinder lernen mit einem Ballspiel das Zählen auf Deutsch.
Essen und plaudern: Am deutschen Kuchenbuffet können die Gäste mit Lehrern und Schülern plaudern, sich kennen lernen und deutsche Kuchen und Plätzchen probieren.

Scheda 1

Singen: Ein deutsches Lied / einen Kehrreim lernen	Spielen: Mit dem Ball auf Deutsch das Zählen lernen	Essen und plaudern: Ein deutsches Kuchenbuffet
Text ausdrucken und fotokopieren	Schild mit Spielregeln malen	Den Schulleiter fragen / um Erlaubnis bitten
CD mit dem Lied mitbringen	Spielregeln erklären	Kuchen oder Plätzchen backen
Den CD-Player holen und ausprobieren , ob er funktioniert	Schaumstoffbälle beim Sportlehrer ausleihen , eventuell kaufen und mitbringen	Pappteller, Pappbecher, Servietten und Plastikbesteck besorgen und mitbringen.
Mit den Kindern singen	Mit den Kindern spielen und zählen	Tee zubereiten/kochen und in der Thermoskanne mitbringen
Hinweisschilder schreiben	Medaillen basteln	Gäste bewirten
Die anderen Klassen und Lehrer informieren	Einladungen verteilen	Tische vorbereiten und am Ende sauber machen

dotto finale). Una volta assegnati i compiti gli alunni scriveranno il piano di lavoro su un grande cartellone, segnando anche i tempi in cui dovranno essere svolti i rispettivi incarichi. L'insegnante domanda per esempio *Wer bastelt die Medaillen?* E gli alunni a cui è stato assegnato quell'incarico annotano sul piano di lavoro l'impegno che si assumono: *Lara bastelt die Medaillen*. In questo modo sarà garantita la ridondanza, elemento fondamentale per assimilare, infatti gli alunni incontrano le nuove espressioni in vari modi e momenti: scritti sui cartellini, nell'esercizio di completamento, nelle domande dell'insegnante, scrivendoli sul piano di lavoro ecc.

Verifica, valutazione, monitoraggio.

Per verificare la comprensione scritta si presterebbe un testo descrittivo, predisposto dall'insegnante, sulle attività discusse o riguardante un evento analogo e gli alunni devono rispondere in modo sintetico, anche in italiano, alle doman-

de Was? Warum? Wann? Wie lange? Wo? Wer? Mentre per verificare la produzione scritta si potrà sottoporre il programma di un evento come l'Open day o la festa di fine anno con una serie di attività analoghe a quelle trattate in classe e gli alunni dovranno stilare un piano di lavoro, immaginando di assegnare determinati compiti ai singoli alunni, come nella *scheda 1*. Per ogni attività sarà atteso un certo numero di espressioni. *Wir planen ein deutsches Kuchenbuffet. Wie müssen wir das vorbereiten/Was ist zu tun?* Per entrambe le prove si propone di stabilire il livello di *accettabilità* su due terzi delle informazioni complessive ricavate dal testo e rispettivamente due terzi del numero atteso di espressioni (le cose da fare) oppure almeno la metà del punteggio per ciascuna delle due prove, mentre il livello di *eccellenza* corrisponde alla quasi totalità delle risposte attese.

Isabel Gutierrez Mühl

spagnolo

Allegato 2

1. ¿Cuál es el tema de los videos?
2. ¿Conoces algunos de los deportes presentados?
3. ¿Cuáles son los deportes más comunes en España según la gente de los videos?
4. ¿Qué relación tienes tú con el deporte?
¿Te gusta? ¿Cuánto tiempo por semana le dedicas?

solleciterà a sfruttare le conoscenze acquisite in scienze o in scienze motorie. Successivamente verrà proposta la lettura di un brano sullo sport in Spagna. Al termine della lettura verrà verificata la comprensione del testo attraverso domande riguardanti i contenuti, un esercizio di vero e falso e uno lessicale (abbinamento vocabolo traduzione o vocabolo definizione). Come compito a casa si può chiedere di fare una piccola ricerca: ogni studente dovrà scegliere uno sport tra quelli visti e cercare le regole in lingua spagnola che stanno alla base di tale attività.

Fase 2 (4 ore). Gli allievi vengono divisi in piccoli gruppi- quattro o cinque studenti al massimo. Vengono loro presentate le attività da svolgere. La prima consegna sarà scrivere dieci consigli per i ragazzi che devono partecipare alle gare sportive: cinque dovranno riguardare l'abbigliamento e cinque l'alimentazione pre-gara (tempo necessario: un'ora circa). La seconda consegna sarà la creazione

Obiettivi formativi. L'alunno:

- riutilizza lessico e strutture apprese nel corso dell'anno;
- produce brevi testi scritti su argomenti noti di vita quotidiana, anche utilizzando strumenti telematici.

Attività laboratoriali. Nella fase conclusiva dell'anno scolastico è facile che negli studenti si manifesti un calo del rendimento dovuto a stanchezza e una maggiore difficoltà a rimanere concentrati. All'interno della maggior parte degli istituti si attivano diversi "eventi" o iniziative che vedono coinvolte le classi. Il tema delle giornate può essere lo sport, il gioco, una mostra del libro, una rappresentazione teatrale, una visita guidata. L'obiettivo resta comunque sempre quello di proporre l'apprendimento in maniera più "leggera".

Considerando che il percorso volge ormai al termine potrebbe essere gradevole ed interessante proporre agli studenti di attivarsi, mettersi in gioco, organizzando una mattinata o parte di essa all'interno di un evento. Potrebbe essere la partecipazione alle competizioni sportive, preceduta dalla lettura e dall'analisi di testi riguardanti lo sport in Spagna e affiancata da un'iniziativa sulla corretta alimentazione degli atleti (per esempio si potrebbe preparare una lista di consigli per i partecipanti alla gara, riguardanti l'abbigliamento idoneo, come nutrirsi prima e dopo lo sforzo e magari allestire anche uno stand affinché sia possibile rifocillarsi). In alternativa si potrebbero organizzare alcuni giochi per l'ultimo giorno di scuola, che, uniti a quelli proposti dall'istituto, consentirebbero di passare una mattinata divertendosi. La scelta di un progetto, piuttosto che di un altro, verterà ovviamente su quale obiettivo specifico di apprendimento vorremo valutare.

Fase 1 (un'ora). Per catturare l'attenzione degli studenti si presentano tre video:

<http://www.youtube.com/watch?v=u-kI9cJGXEc> (presentazione breve e con disegni, parole scandite con lentezza; forse poco accattivante, ma di semplicissima comprensione)

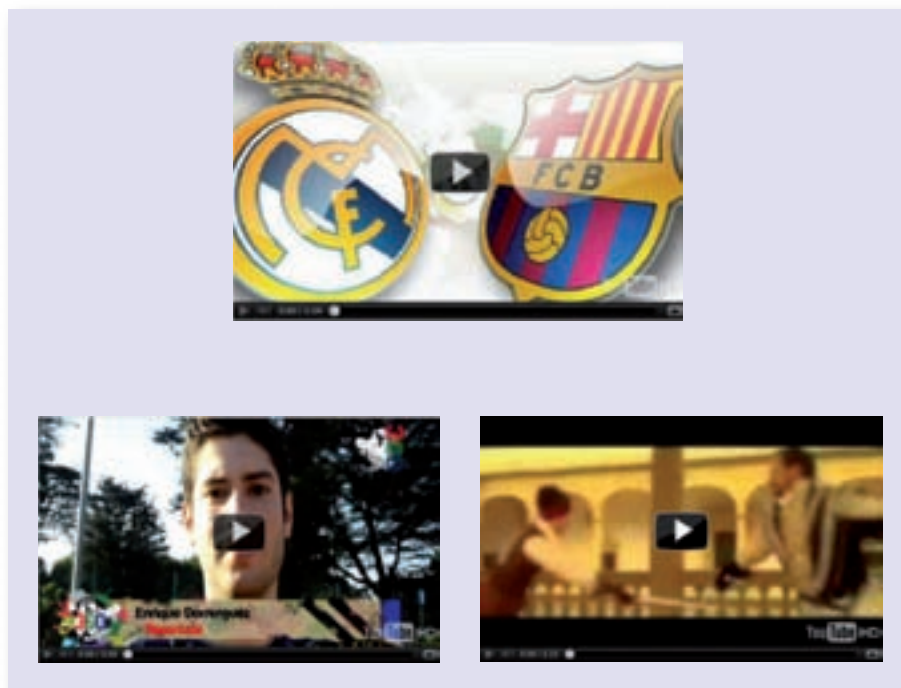
http://www.youtube.com/watch?v=n_xoXqugx_A (è molto lungo, ma presenta contenuti diversi: una presentazione, interviste, un breve discorso di un'adolescente ecc...; i dati sono reali)

<http://www.youtube.com/watch?v=kI4N7BeFlMg> (breve video- dura un minuto circa- che presenta la *esgrima española*) (All. 1).

Si informano gli allievi che ciascun video verrà visionato un paio di volte e che al termine della visione dovranno rispondere ad alcune domande (All. 2).

Una volta corrette le risposte e discusso il tema, si illustrerà agli allievi il progetto e li si informerà che le attività saranno svolte in piccoli gruppi. Si sottolineerà che tutto quanto è stato appreso nel loro percorso di studi potrà essere utile allo svolgimento dell'attività, pertanto li si

Allegato 1



Allegato 3

Classe: Data:

Componenti del gruppo:

Da completare PRIMA dell'inizio del lavoro di gruppo

1. Cosa dovete fare? (creare un volantino, scrivere consigli ecc...)

2. Come intendete procedere? Elencate i passaggi più importanti formulando una scaletta a punti.

Da completare DOPO lo svolgimento del lavoro di gruppo

1. Avete rispettato la scaletta? Se no, perché?

2. Quali problemi sono emersi durante il lavoro?

3. Che strumenti avete utilizzato per risolverli? (dizionario, libro di testo, aiuto dell'insegnante ecc...)

di un volantino che pubblicizzi le gare, al quale verrà allegato il foglio contenente i consigli, realizzato in precedenza. Sarebbe utile prevedere due ore per questo tipo di lavoro: una da spendere in classe per l'ideazione e una nel laboratorio di informatica per la realizzazione concreta.

L'ultima fase del lavoro riguarderà il momento successivo al termine della gara sportiva. Gli allievi dovranno stabilire, sulla base delle conoscenze acquisite in scienze naturali e scienze motorie, quali cibi e bevande possano favorire un recupero di energia. Stenderanno poi una lista della spesa con i prodotti da acquistare e ripartiranno tale lista tra i compagni. Potranno così allestire un punto ristoro vero e proprio il giorno dei giochi. Qualora alla gara partecipasse tutto l'istituto, nel volantino di presentazione dei giochi si potrebbe indicare una piccola quota di partecipazione da utilizzare per la spesa.

Gli allievi si incaricheranno di allestire concretamente lo stand e anche questo aspetto potrebbe essere valutato.

Verifica, valutazione, monitoraggio. La fase 1 costituisce sostanzialmente un ripasso di argomenti parzialmente già trattati pertanto non necessita di monitoraggi particolari e non costituirà parte della valutazione.

Monitorare la fase 2 del lavoro è certamente un punto critico notevole. La difficoltà di seguire tanti piccoli gruppi contemporaneamente è difficilmente ovviabile.

Può venire in aiuto del docente la predisposizione e la distribuzione (prima di

ogni attività della fase due) a ciascun gruppo di un questionario (All. 3) articolato in due parti: una dovrà essere completata prima dello svolgimento del lavoro e una al termine. In questo modo l'insegnante dovrebbe poter fare riferimento ad un numero di quattro questionari per ciascun gruppo, utili al momento di stendere una valutazione.

La verifica dell'attività avverrà in itinere, pertanto sarà indispensabile per il docente spostarsi in continuazione da un gruppo ad un altro durante la fase 2 del lavoro. Durante tali spostamenti dovrà inoltre appuntarsi su una tabella preparata in precedenza il grado di collaborazione degli allievi (All. 4).

Si tratterà semplicemente di scegliere un'opzione e pertanto risulterà un lavoro rapido e poco faticoso.

Sia i questionari, che le osservazioni della tabella, che il prodotto finale (volantino che pubblicizza la gara, consigli

per gli atleti e allestimento del punto ristoro) saranno oggetto di valutazione.

Verrà valutato come *accettabile* un prodotto:

- risultato di una collaborazione minima tra i componenti del gruppo (tutti i componenti devono aver ottenuto minimo un 6 nella tabella dell'allegato 4);
- essenziale, ma comunque in grado di veicolare il messaggio;
- fruibile anche se impreciso.

Verrà ritenuto *eccellente* un prodotto:

- frutto di un lavoro nel quale ciascuno ha messo a disposizione le proprie risorse (tutti i componenti devono aver ottenuto 10 nella tabella dell'allegato 4);
- completo e accattivante;
- funzionale allo scopo.

Emma Ferrabò

Allegato 4 - (i voti vanno intesi in scala decimale).

ALUNNI	Ha bisogno di stimoli per partecipare al lavoro comune (voto 6)	Nel lavoro comune porta a termine i propri incarichi (voto 8)	Sa collaborare mettendo a disposizione le proprie risorse (voto 10)